



Venerdì 21 settembre 2012 - ore 20:30 Chiesa di San Lazzaro - Treviso

## Omaggio a Nino Rota

## Orchestra Giovanile Trevigiana

Direttore: Lorenza Bano Direttore Artistico: Michele Della Ventura

Ingresso
Intero € 7,00 Ridotto € 5,00

Le **riduzioni** sono riservate ai ragazzi fino ai 14 anni e alle persone di età superiore a 65 anni. I bambini fino a 4 anni non pagano.

## **Programma**

Esecuzione di brani tratti dai film La dolce vita, Il Casanova, Amarcord , Il Gattopardo, Rocco e i suoi fratelli, Otto e mezzo, Romeo e Giulietta, Il padrino, I clowns



Parlare di un musicista come Nino Rota, alla ribalta del mondo musicale internazionale quale ideatore di celebri colonne sonore che hanno contribuito al successo dei film di vari registi come Luchino Visconti, Mario Monicelli, Franco Zeffirelli, Francis Ford Coppola (grazie al quale vinse nel 1974 il Premio Oscar per la musica del film Il Padrino – parte II) e, primo fra tutti, Federico Fellini (con il quale ebbe un rapporto di profonda stima e amicizia oltre che di collaborazione, venendo spesso e volentieri definito come "il musicista di Fellini"), potrebbe essere apparentemente molto semplice.

Su Nino Rota è stato scritto molto ma in maniera dispersiva, frammentaria. Per un po' di tempo, anche quando egli era in vita, sembra che poca attenzione sia stata dedicata alla sua produzione musicale. Soltanto di recente sono stati organizzati dei convegni di con il compito di delineare, studiare e comprendere la figura del musicista e la sua opera. All'interno della produzione musicale rotiana è possibile, infatti, distinguere generi musicali diversi, in quanto il nostro musicista, come più volte ebbe lui stesso a dichiarare, contaminò le sue partiture con del materiale già usato da egli stesso o da altri compositori: come ad esempio i moduli compositivi tardo-ottocenteschi, lo stile, il fraseggio e a volte addirittura le idee musicali di alcuni compositori come Rossini, Puccini, Donizzetti, Stravinskij, Ravel, Offenbach, ecc. Osservando a trecentosessanta gradi, infatti, quello che è il modo di vivere e di operare di Nino Rota, traspare inequivocabilmente una certa leggerezza e semplicità che sono gli aspetti preponderanti del suo carattere e della sua musica: questo fatto ha condizionato notevolmente il suo stile compositivo.